



Unioncamere
Veneto



veneto
congiuntura

Andamento e previsioni dell'economia regionale

3.2009

Sommario

Contesto economico
pag. 2

Industria
pag. 3

Commercio al dettaglio
pag. 5

Servizi
pag. 6

Credito
pag. 7

Imprese, occupazione, interscambio
commerciale e immatricolazioni
pag. 9

Province
pag. 10

Unioncamere del Veneto
Via delle Industrie, 19/d
30175 Venezia
Tel. 041/0999311
Fax. 041/0999303
www.unioncameredelveneto.it
www.veneto.congiuntura.it
centrostudi@ven.camcom.it

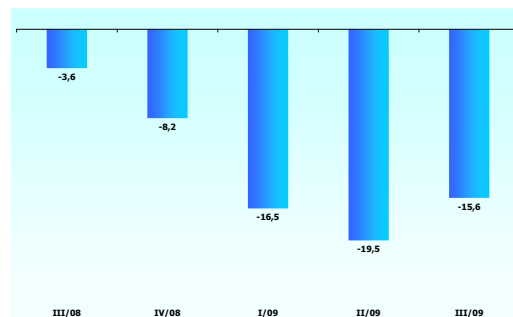
VenetoCongiuntura

Giuria della Congiuntura nuova serie
Periodico trimestrale
Anno XXIV numero 3
Aut. del Trib. di Venezia
n. 865 del 1° agosto 1986
Direttore responsabile
Gian Angelo Bellati
Redazione
Antonella Trevisanato
Alessandra Grespan
Giovanna Guzzo
Serafino Pitingaro
Hanno collaborato:
Uffici Studi delle CCIAA del Veneto,
Questlab srl, Centro Studi Sintesi.

Industria: si arresta la caduta della produzione

Nel terzo trimestre 2009, sulla base dell'indagine *VenetoCongiuntura*, la **produzione industriale** ha registrato una flessione del -15,6 per cento rispetto allo stesso periodo del 2008, leggermente migliore di quella evidenziata nel trimestre precedente. L'arresto della caduta dei livelli produttivi è confermato anche dall'indicatore del **grado di utilizzo degli impianti** che si attesta al 64,2 per cento. In moderato miglioramento anche la dinamica del **fatturato** (-16,8%) e delle **esportazioni** (-16,1%). Stabile sui livelli dei primi sei mesi del 2009 l'andamento degli **ordinativi interni** (-14,9%). In miglioramento rispetto al trend negativo dei primi trimestri dell'anno invece gli **ordinativi esteri** (-11,6%). Continua la forte diminuzione dell'**occupazione** (-4,5%), in particolare di quella **straniera** (-7,5%). Per i

Veneto - **PRODUZIONE INDUSTRIALE**
(var.% su stesso trimestre anno precedente)



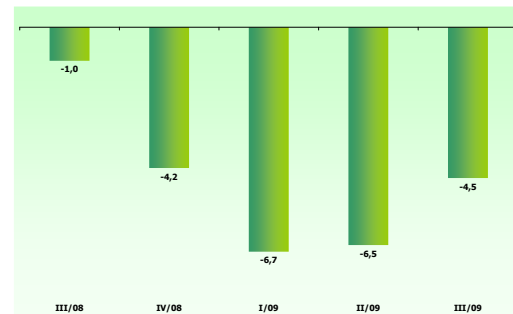
Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

prossimi sei mesi le **attese** degli imprenditori sono in netto miglioramento.

Commercio al dettaglio: le vendite al dettaglio calano del -4,5%

Nel terzo trimestre 2009, sulla base dell'indagine *VenetoCongiuntura*, le **vendite al dettaglio** hanno registrato una diminuzione del -4,5 per cento rispetto allo stesso periodo del 2008. Negativa è anche la variazione su base congiunturale pari a -1,6 per cento. Il bilancio negativo dei consumi continua ad essere condizionato soprattutto dalle performance particolarmente negative dei prodotti non alimentari (-8,4%). Sotto il profilo dimensionale a soffrire maggiormente sono le piccole strutture di vendita (-4,8%). Diminuiscono i **prezzi di vendita** (-2,2%), mentre peggiora il trend su base annua degli **ordinativi ai fornitori** che hanno registrato un pesante -8,3 per cento. Negativo anche l'andamento dell'**occupazione** che segna un calo del -3,2 per cento. Le opinioni degli imprenditori

Veneto - **VENDITE AL DETTAGLIO**
(var.% su stesso trimestre anno precedente)



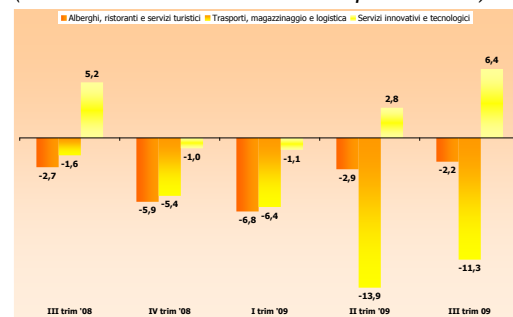
Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

per i prossimi sei mesi evidenziano un lieve peggioramento del **clima di fiducia**.

Servizi: continua la crescita dei servizi innovativi e tecnologici

Nel terzo trimestre 2009, sulla base dell'indagine *VenetoCongiuntura*, il fatturato relativo al settore dei **trasporti, magazzinaggio e logistica** ha segnato un -11,3 per cento, seguito dal settore degli **alberghi, ristoranti e servizi turistici** che ha registrato un calo del -2,2 per cento. In crescita invece i **servizi innovativi e tecnologici** (+6,4%). In calo i prezzi di vendita in tutti e tre i settori con flessioni più accentuate nei servizi innovativi (-1,4%) e nel settore dei trasporti (-1,6%). Positiva la variazione tendenziale dell'occupazione nei servizi innovativi (+2,4%). Negativo invece l'andamento occupazionale negli altri settori.

Veneto - **FATTURATO NEI SERVIZI**
(var.% su stesso trimestre anno precedente)



Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Economia internazionale

Il terzo trimestre 2009 conferma l'atteso miglioramento dell'attività economica. Negli **Stati Uniti** il Pil su base congiunturale è tornato a crescere (+0,7%) dopo quattro trimestri di marcate flessioni. Su base annua invece si arresta la decrescita (-2,5%). In **Giappone** si è registrata un'accelerazione del Pil pari al +1,2 per cento rispetto al trimestre precedente, la dinamica migliore tra i principali Paesi industrializzati, e una contrazione meno marcata su base annua (-4,4%). L'area asiatica continua a trainare la ripresa: in **Cina** la crescita del Pil è stata del +8,9 per cento in termini tendenziali. Anche in **India** è proseguita la fase di ripresa (+7,9%). Secondo stime preliminari, il Pil della **Russia** ha segnato un calo più contenuto (-8,9% su base annua). In **Brasile** la diminuzione del Pil rimane stabile al -1,2 per cento.

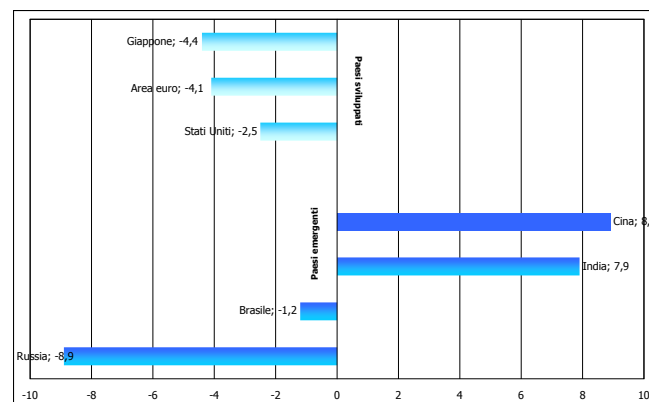
Area Euro

Il prodotto interno lordo della **zona euro** è tornato a crescere nel terzo trimestre 2009. Secondo le ultime stime diffuse dall'Eurostat, è aumentato dello 0,4 per cento rispetto ai tre mesi precedenti. Rispetto allo stesso periodo dell'anno passato invece si è registrato un calo del 4,1 per cento. La spesa finale per i **consumi delle famiglie** è diminuita dello 0,2 per cento su base congiunturale. Gli **investimenti** sono diminuiti dello 0,4 per cento, mentre le **esportazioni** sono aumentate del 2,9 per cento e le **importazioni** del 2,6 per cento. Tra le principali economie europee, a guidare la ripresa sono la **Germania** (+0,7%), l'**Italia** (+0,6%) e la **Francia** (+0,3%), mentre restano negative le variazioni di **Spagna** e **Regno Unito** (entrambe -0,3%).

Economia italiana

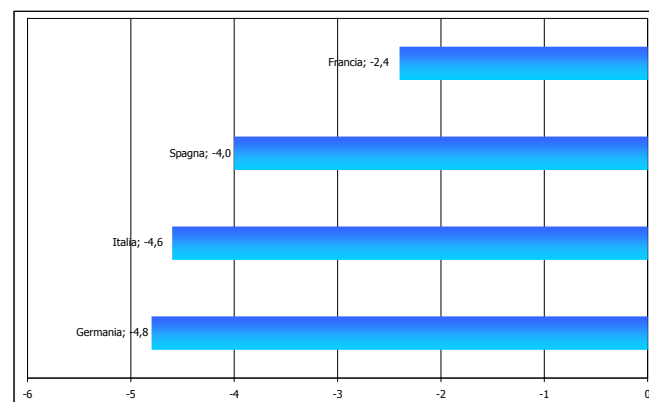
Nel terzo trimestre del 2009 il Pil italiano è aumentato dello 0,6 per cento rispetto ai tre mesi precedenti (contro il -0,5% di aprile-giugno), interrompendo la serie di cinque trimestri con valori negativi. Nel confronto con lo stesso periodo dell'anno scorso, invece, il Pil è diminuito del 4,6 per cento (dopo il -5,9% del secondo trimestre). Secondo **Unioncamere Italiana**, per l'industria manifatturiera italiana ci sono timidi segnali di ripresa, anche se ancora di segno negativo. La **produzione** e il **fatturato** registrano la flessione meno intensa dall'inizio dell'anno (rispettivamente -12,9% e -13,4% su base annua). Contenuta anche la flessione degli **ordinativi** (-13,5%) e delle **esportazioni** (-9,2%). Si accentua però la contrazione dell'**occupazione** (-2,7%).

Paesi sviluppati ed emergenti. PIL (var. % tend.). III trim. 2009



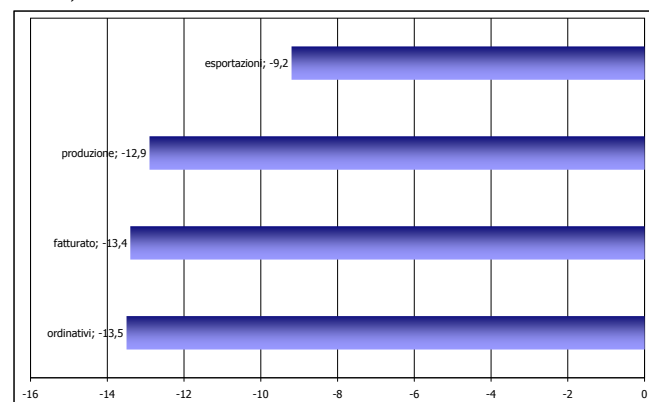
Fonte: elab. Unioncamere del Veneto su dati Eurostat e fonti varie

Germania, Italia, Spagna, Francia. PIL (var. % tend.). III trim. 2009



Fonte: elab. Unioncamere del Veneto su dati Eurostat

Italia. Produzione, fatturato, ordinativi, export (var. % tend.). III trim. 2009



Fonte: elab. Unioncamere del Veneto su dati Unioncamere - Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera

Industria

Produzione industriale

Nel terzo trimestre 2009, sulla base dell'indagine *VenetoCongiuntura*, la produzione industriale ha registrato una flessione del **-15,6 per cento** rispetto allo stesso periodo del 2008, leggermente migliore di quella evidenziata nel trimestre precedente (-19,5%). Sotto il **profilo dimensionale**, le difficoltà maggiori sono evidenziate dalle microimprese (2-9 addetti), dove l'indicatore ha segnato un calo del -22 per cento. Migliori le performance registrate dalle altre dimensioni d'impresa.

Analizzando l'andamento della produzione nelle imprese che nel terzo trimestre 2009 segnalavano lavoratori in **Cassa Integrazione (CIG)** emerge come i livelli produttivi si siano ridotti mediamente su base annua di circa il 30 per cento con una punta del -45 per cento per le aziende che hanno dichiarato una quota di lavoratori in CIG compresa tra il 30 e il 60 per cento.

Sotto il **profilo settoriale**, l'indice della produzione ha segnato, nel confronto con lo stesso trimestre del 2008, variazioni negative per tutti i settori d'attività. Le diminuzioni tendenziali più marcate hanno riguardato il comparto dei metalli e prodotti in metallo (-21,4%) e delle macchine utensili (-20,9%). In linea con la media regionale la performance del tessile, abbigliamento e calzature (-15,8%), del marmo, vetro, ceramica e altri minerali non metalliferi (-14,6%) e della gomma e plastica (-13,5%). Il comparto dell'alimentare, bevande e tabacco continua a registrare la migliore performance (-1,5%).

Fatturato

In moderato miglioramento anche la dinamica del fatturato che ha segnato una diminuzione del **-16,8 per cento** su base annua. Sotto il profilo settoriale i risultati non si discostano da quelli indicati per la produzione, con variazioni negative per tutti i comparti. Su base tendenziale, le diminuzioni più significative hanno riguardato l'industria dei metalli e prodotti in metallo (-29,2%), della gomma e plastica (-19,9%), delle macchine utensili (-18%) e del legno e mobile (-17,8%). Anche per il fatturato il settore dell'alimentare, bevande e tabacco ha segnato l'andamento migliore con una lieve diminuzione del -1 per cento. Per quanto riguarda il profilo dimensionale, rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, le microimprese (2-9 addetti) hanno registrato il decremento maggiore (-22,1%), le medie (50-249 addetti) hanno evidenziato un -17,6 per cento, le grandi (250 addetti e oltre) un -16,4 per cento, mentre le piccole (10-49 addetti) un -14,6 per cento.

Fatturato estero

Anche l'indicatore delle esportazioni ha mostrato un leggero miglioramento. Rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno, le imprese manifatturiere con almeno 10 addetti hanno registrato una contrazione del **-16,1 per cento**. Il bilancio negativo delle esportazioni è da attribuire principalmente alle medie imprese (-18,5%), ma anche le grandi imprese hanno evidenziato una diminuzione del -15,3 per cento. Meno significativa la contrazione per le piccole

Veneto. Andamento dei principali indicatori congiunturali dell'industria manifatturiera (var.% tend.). III trim. 2009

	Produzione	Fatturato	Esportazioni	Ordini interni	Ordini esteri	Occupazione totale	Occupazione straniera
Settore di attività							
Alimentare, bevande e tabacco	-1,5	-1,0	-0,9	-3,1	-1,4	-0,9	-2,2
Tessile, abbigliamento e calzature	-15,8	-14,7	-15,8	-12,6	-14,7	-4,2	-5,6
Legno e mobile	-17,7	-17,8	-16,0	-16,3	-16,7	-2,6	-3,6
Carta, stampa, editoria	-11,5	-11,7	-9,0	-11,6	-5,3	-4,0	-7,4
Gomma e plastica	-13,5	-19,9	-12,0	-15,3	-5,7	-5,9	-4,6
Marmo, vetro, ceramica e altri minerali non metalliferi	-14,6	-9,5	-5,9	-12,4	-8,1	-5,3	-7,7
Metalli e prodotti in metallo	-21,4	-29,2	-27,9	-23,6	-14,9	-6,2	-11,2
Macchine utensili	-20,9	-18,0	-22,2	-12,2	-16,0	-3,6	-8,0
Macchine elettriche ed elettroniche	-16,8	-16,9	-11,1	-11,5	-11,5	-6,8	-11,3
Altre imprese manifatturiere	-9,5	-13,1	-12,4	-13,5	-2,1	-4,3	-8,8
Classe dimensionale							
fino a 9 add.	-22,0	-22,1	-	-22,3	2,4	-4,7	-3,5
10-49 add.	-14,8	-14,6	-12,1	-13,3	-11,3	-5,0	-7,9
50-249 add.	-15,3	-17,6	-18,5	-12,8	-13,1	-3,6	-7,4
250 add. e più	-13,4	-16,4	-15,3	-16,8	-10,1	-5,1	-9,7
Provincia							
Verona	-13,8	-16,4	-20,8	-12,6	-17,7	-2,9	-7,0
Vicenza	-15,6	-16,5	-16,0	-13,3	-7,4	-4,1	-3,2
Belluno	-13,0	-14,9	-6,1	-12,9	-16,7	-3,9	-7,0
Treviso	-15,7	-13,9	-15,6	-15,5	-13,7	-5,9	-10,8
Venezia	-13,7	-15,8	-15,3	-11,4	-13,1	-3,8	-13,1
Padova	-18,0	-22,7	-15,3	-20,7	-15,8	-5,5	-9,0
Rovigo	-17,3	-16,0	-22,4	-13,0	1,2	-4,1	-13,5
Totale	-15,6	-16,8	-	-14,9	-11,6	-4,5	-7,5
Totale 10 addetti e più	-14,8	-16,3	-16,1	-13,5	-11,9	-4,5	-7,9

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura (1.875 casi)

imprese che hanno segnato un -12,1 per cento su base annua. Sotto il profilo settoriale i settori dell'alimentare, bevande e tabacco e del marmo, vetro, ceramica e altri minerali non metalliferi hanno evidenziato le dinamiche migliori con delle perdite limitate rispettivamente del -0,9 e -5,9 per cento.

Ordinativi

Stabile sui livelli dei primi sei mesi del 2009 l'andamento degli **ordinativi interni**. L'indicatore è diminuito del **-14,9 per cento** su base annua, con andamenti negativi per tutte le dimensioni d'impresa e per tutti i settori d'attività. La flessione più significativa si è osservata nel comparto della produzione di metalli e prodotti in metallo (-23,6%), mentre negli altri comparti le variazioni sono oscillate tra il -12 e il -16 per cento, ad eccezione del settore alimentare, bevande e tabacco che ha registrato un -3,1 per cento. Sotto il profilo dimensionale le microimprese hanno segnato una diminuzione del -22,3 per cento, le grandi imprese del -16,8 per cento, le piccole imprese del -13,3 per cento, mentre le medie imprese del -12,8 per cento.

In miglioramento il trend negativo degli **ordinativi esteri**. Rispetto al corrispondente periodo del 2008, infatti gli ordinativi hanno segnato un **-11,6 per cento**. La risalita dell'indicatore è ascrivibile alle microimprese che hanno segnato una variazione positiva del +2,4 per cento. Le grandi imprese hanno registrato un -10,1 per cento, le piccole un -11,3 per cento e le medie un -13,1 per cento. Sotto il profilo settoriale, l'indicatore ha mostrato delle lievi flessioni

per l'industria alimentare (-1,4%), per le altre industrie manifatturiere (-2,1%), per la carta, stampa ed editoria (-5,3%), e per la gomma e plastica (-5,7%). Più forti invece le diminuzioni per gli altri settori.

Occupazione

Il **mercato del lavoro** ha evidenziato una flessione del -4,5 per cento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, in peggioramento rispetto al dato precedente (-3,9%). Le dinamiche peggiori si registrano nelle grandi e piccole imprese rispettivamente -5,1 e -5 per cento, seguono le microimprese (-4,7%) e le medie imprese (-3,6%). Sotto il profilo settoriale la base occupazione ha evidenziato le diminuzioni più significative nelle macchine elettriche ed elettroniche (-6,8%), nei metalli e prodotti in metallo (-6,2%) e nella gomma e plastica (-5,9%).

Continua la forte diminuzione per l'**occupazione straniera**, che ha segnato un -7,5 rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno.

Previsioni

In **netto miglioramento** le attese degli imprenditori per i prossimi sei mesi. Il saldo tra giudizi positivi e negativi della produzione si attesta al -7,4 per cento grazie soprattutto alla ventata di ottimismo delle microimprese. Più prudenti le piccole e medie imprese (-29,6%). In risalita anche il saldo del fatturato e degli ordini interni, mentre peggiora lievemente quello degli ordini esteri e più marcatamente quello dell'occupazione.

Veneto. Previsioni a 6 mesi sull'andamento dei principali indicatori congiunturali (saldi % risposte). III trimestre 2009

	Produzione	Fatturato	Ordini interni	Ordini esteri	Occupazione
Settore di attività					
Alimentare, bevande e tabacco	9,3	11,9	9,2	14,7	-5,7
Tessile, abbigliamento e calzature	-21,8	-18,0	-19,4	-34,6	-19,6
Legno e mobile	-3,5	-4,3	-3,6	4,0	-10,3
Carta, stampa, editoria	-8,3	-11,0	-7,7	-20,8	-12,0
Gomma e plastica	-9,1	-6,4	-8,9	-9,6	-11,1
Marmo, vetro, ceramica e altri minerali non metalliferi	-18,1	-18,2	-18,6	-28,7	-18,5
Metalli e prodotti in metallo	-8,6	-9,3	-8,1	-20,9	-14,0
Macchine utensili	-6,7	-3,2	-5,5	-7,3	-13,7
Macchine elettriche ed elettroniche	6,9	5,3	6,4	14,9	-7,4
Altre imprese manifatturiere	-0,2	-1,3	1,3	-11,5	-10,3
Classe dimensionale					
fino a 9 add.	9,9	9,6	10,1	24,4	-3,5
10-49 add.	-31,6	-29,9	-31,8	-24,4	-26,2
50-249 add.	-17,3	-10,6	-15,1	-8,1	-24,3
250 add. e più	-10,8	1,7	18,9	24,8	-35,3
Provincia					
Verona	-2,2	-2,0	-2,8	-1,1	-8,8
Vicenza	-7,6	-7,0	-6,4	-20,9	-17,0
Belluno	-1,4	0,8	2,3	1,8	-8,1
Treviso	-12,9	-10,1	-12,0	-8,4	-16,2
Venezia	-8,6	-8,9	-8,0	-14,1	-9,5
Padova	-7,6	-6,1	-7,1	-14,8	-11,4
Rovigo	-1,6	-6,9	-0,7	-31,2	-12,9
Totale	-7,4	-6,6	-6,6	-13,0	-13,1
Totale 10 addetti e più	-29,6	-27,2	-29,1	-21,1	-26,0

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura (1.875 casi)

Commercio al dettaglio

Vendite al dettaglio

Nel terzo trimestre 2009, sulla base dell'indagine *VenetoCongiuntura*, le vendite al dettaglio hanno registrato una diminuzione del **-4,5 per cento** rispetto allo stesso periodo del 2008.

Il bilancio negativo dei consumi continua ad essere condizionato soprattutto dai **prodotti non alimentari** che dal secondo trimestre 2008 continuano ad evidenziare valori negativi, mettendo a segno in questo trimestre un -8,4 per cento. Positiva invece la variazione tendenziale dei **prodotti alimentari** (+0,3%).

Sotto il profilo dimensionale a soffrire maggiormente sono le **piccole strutture** di vendita (-4,8%) mentre più contenuta è la contrazione nella **grande distribuzione** (-3,8%).

Prezzi di vendita

Nel confronto con il corrispondente periodo del 2008 l'indicatore ha evidenziato un calo del **-2,2 per cento** (+0,7% e -0,3% nel primo e nel secondo trimestre 2009).

La variazione dei prezzi ha registrato contrazioni più marcate nei prodotti alimentari (-4,1%) rispetto ai prodotti non alimentari (-0,8%) e nelle piccole strutture di vendita (-3%) rispetto alla grande distribuzione (-0,1%).

Ordinativi ai fornitori

Continua a peggiorare il trend su base annua degli ordinativi ai fornitori rispetto ai trimestri precedenti. L'indicatore ha registrato un pesante **-8,3 per cento** su base annua (-6,5% nel secondo trimestre e -2,3% nel primo trimestre). La dinamica negativa degli ordini continua ad essere condizionata soprattutto dalla flessione degli ordinativi nei prodotti non alimentari (-9,9%) e, sotto il profilo dimensionale, nelle piccole strutture di vendita (-9,4%). Leggermente meno accentuate le variazioni negative nei prodotti alimentari (-3,9%) e nella grande distribuzione (-4,4%).

Occupazione

Ancora negativo l'andamento dell'occupazione che, rispetto al terzo trimestre 2008, segna un calo pari a **-3,2 per cento**. La dinamica negativa del mercato del lavoro riguarda in particolare i punti vendita di prodotti alimentari (-3,7%) e la grande distribuzione (-4,4%).

Previsioni

Le opinioni degli imprenditori per i prossimi sei mesi evidenziano un lieve **peggioramento del clima di fiducia**. Per quanto riguarda le vendite, il saldo tra chi prevede un aumento e chi una diminuzione è risultato pari a -21,8 per cento (-19,2% nel trimestre precedente). Anche le previsioni per ordinativi e occupazione sono sfavorevoli. Migliorano invece le attese per i prezzi.

Veneto. Andamento dei principali indicatori congiunturali del commercio al dettaglio (var. % su trim. anno prec.). III trimestre 2009

	Fatturato	Prezzi di vendita	Ordinativi ai fornitori	Occupazione
Gruppi merceologici				
Alimentare	0,3	-4,1	-3,9	-3,7
Non alimentare	-8,4	-0,8	-9,9	-2,8
Tipologie distributive				
Piccole strutture di vendita	-4,8	-3,0	-9,4	-2,5
Grande distribuzione	-3,8	-0,1	-4,4	-4,4
Totale	-4,5	-2,2	-8,3	-3,2

Fonte: Unioncamere del Veneto – Indagine VenetoCongiuntura (320 casi)

Veneto. Previsioni a 6 mesi sull'andamento dei principali indicatori congiunturali (saldi % risposte). III trimestre 2009

	Fatturato	Prezzi di vendita	Ordinativi ai fornitori	Occupazione
Gruppi merceologici				
Alimentare	-21,5	3,6	-17,5	-10,6
Non alimentare	-22,0	-10,1	-37,0	-15,2
Tipologie distributive				
Piccole strutture di vendita	-23,7	-3,3	-31,2	-16,2
Grande distribuzione	-13,2	-13,7	-25,4	-3,1
Totale	-21,8	-5,3	-30,1	-13,6

Fonte: Unioncamere del Veneto – Indagine VenetoCongiuntura (320 casi)

Servizi

Fatturato

Nel terzo trimestre 2009, sulla base dell'indagine VenetoCongiuntura, il fatturato relativo ad alcune attività dei servizi¹ ha registrato un calo sia su base tendenziale che congiunturale, eccezione fatta per i servizi innovativi che, confermando la tendenza già in corso nel trimestre precedente, hanno invece evidenziato un aumento del fatturato.

Nel dettaglio, a livello tendenziale, il bilancio è negativo soprattutto per il settore dei **trasporti, magazzinaggio e logistica** che ha segnato un -11,3 per cento, seguito dal settore degli **alberghi, ristoranti e servizi turistici** che ha registrato un calo del -2,2 per cento. Continua la crescita dei **servizi innovativi e tecnologici** che hanno messo a segno una variazione tendenziale del +6,4 per cento.

Prezzi di vendita

Continuano a scendere i prezzi di vendita che, rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno, hanno registrato un calo del -1,4 per cento nel settore dei servizi innovativi e tecnologici, del -0,4 per cento nel settore degli alberghi, ristoranti e servizi turistici e del -1,6 per cento nel settore dei trasporti, magazzinaggio e logistica.

Occupazione

Ancora **negativo il bilancio per l'occupazione** a causa della flessione del settore turistico e del settore dei trasporti che hanno registrato rispettivamente un -6,3 per cento e un -3,6 per cento. Positiva, invece, come nel trimestre precedente, la variazione tendenziale dell'occupazione nei servizi innovativi (+2,4%).

Previsioni

Le previsioni degli imprenditori continuano ad indicare un clima di **generale pessimismo** per i prossimi sei mesi. Il saldo del volume d'affari tra chi prevede un aumento e chi una diminuzione è negativo soprattutto per il settore turistico (-41,3%) e per il settore dei trasporti (-26,7%). Anche sul versante occupazionale le previsioni sono negative (-36,5% nel settore turistico e -19,7% nel settore dei trasporti). Più incoraggianti le previsioni per i servizi innovativi e tecnologici che hanno registrato un -5,7% nel volume d'affari e un -9,2% nell'occupazione.

Solo i prezzi di vendita mostrano un saldo più favorevole registrando un'ulteriore diminuzione nei prossimi sei mesi.

Veneto. Andamento dei principali indicatori congiunturali dei servizi per settore (var. % su trim. anno prec.). III trimestre 2009

	Fatturato	Prezzi di vendita	Occupazione
Settori di attività			
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	-2,2	-0,4	-6,3
Trasporti, magazzinaggio e logistica	-11,3	-1,6	-3,6
Servizi innovativi e tecnologici	6,4	-1,4	2,4

Fonte: Unioncamere del Veneto – Indagine VenetoCongiuntura (544 casi)

Veneto. Previsioni a 6 mesi dei principali indicatori congiunturali dei servizi per settore (saldi % risposte). III trimestre 2009

	Fatturato	Prezzi di vendita	Occupazione
Settori di attività			
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	-41,3	-15,6	-36,5
Trasporti, magazzinaggio e logistica	-26,7	-17,1	-19,7
Servizi innovativi e tecnologici	-5,7	-3,7	-9,2

Fonte: Unioncamere del Veneto – Indagine VenetoCongiuntura (544 casi)

¹ Dal primo trimestre 2009 l'indagine VenetoCongiuntura relativa alle imprese dei servizi è stata parzialmente revisionata allo scopo di ottenere stime significative anche a livello provinciale. I settori per i quali attualmente si producono indicatori congiunturali sono tre: servizi innovativi e tecnologici; alberghi, ristoranti e servizi turistici; trasporti, magazzinaggio e logistica. I risultati sono stati resi confrontabili con la serie storica precedente. Per maggiori informazioni si rinvia a www.veneto.congiuntura.it

Credito

Attività di finanziamento

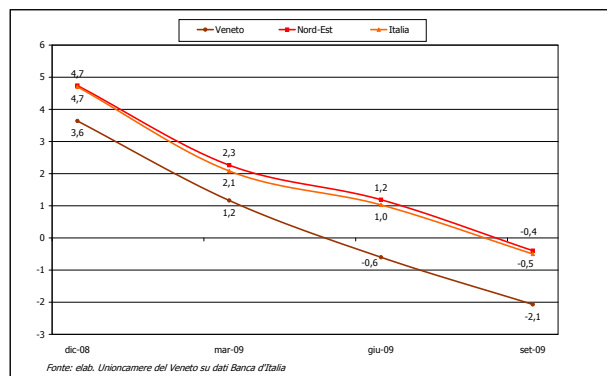
Secondo gli ultimi dati diffusi dalla Banca d'Italia, nel terzo trimestre 2009 l'**attività di prestito**¹ delle banche in Veneto a sostegno dell'economia della regione ha evidenziato una **significativa contrazione**.

Rispetto ai dodici mesi precedenti a **settembre 2009** la flessione degli impieghi è stata pari al **-2,1 per cento**, a fronte di una lieve diminuzione sia a livello nazionale (-0,5%) che alla media registrata nella macroarea del Nord-Est (-0,4%).

Il decremento dei prestiti bancari è da attribuire al calo delle erogazioni alle imprese (-2,8%), a cui si è contrapposto un lieve aumento del tasso di crescita dei finanziamenti alle famiglie consumatrici (+0,3%).

La situazione è nettamente peggiorata: a giugno infatti i prestiti avevano registrato una variazione lievemente negativa (-0,6%), mentre a marzo si era evidenziato un incremento del +1,2 per cento.

Italia, Nord-Est e Veneto. Andamento del tasso di crescita degli impieghi bancari (var.% su anno precedente). Dicembre 2008-Settembre 2009



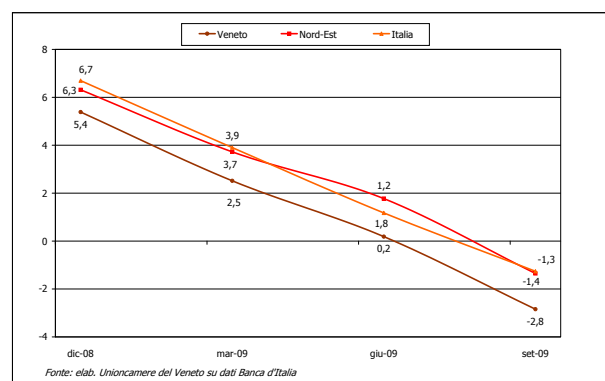
Attività di finanziamento alle imprese

Restringendo l'analisi ai finanziamenti erogati alle attività produttive (imprese e famiglie produttrici), a settembre 2009 la **dinamica dei finanziamenti è peggiorata**, provocando un significativo crollo dei prestiti bancari: il **tasso di crescita è diminuito del 2,8 per cento**, invertendo la tendenza positiva dei trimestri precedenti.

Da dicembre 2008 a giugno 2009 infatti la variazione tendenziale aveva sempre indicato dei valori positivi, seppur via via sempre meno intensi (5,4% dicembre 2008, 2,5% marzo 2009, +0,2% giugno 2009). Anche per questo indicatore la diminuzione in Veneto è stata più marcata sia rispetto alla

media registrata nel Nord-Est (-1,4%) che alla decelerazione media nazionale (-1,3%).

Italia, Nord-Est e Veneto. Andamento del tasso di crescita degli impieghi a imprese e famiglie produttrici (var.% su anno precedente). Dicembre 2008-Settembre 2009

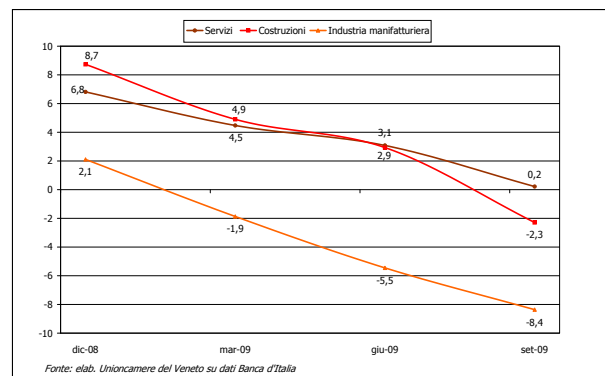


Considerando la dinamica dei finanziamenti ai principali settori economici si evidenzia come la decelerazione dell'indicatore dei prestiti alle imprese a settembre 2009 sia da attribuire principalmente all'andamento negativo dei prestiti al settore **industriale in senso stretto**, che sono diminuiti del **8,4 per cento** su base annua.

Per gli altri settori la flessione dei finanziamenti erogati alle imprese è invece risultata leggermente più contenuta: in particolare nel settore delle **costruzioni** la flessione è stata del **-2,3 per cento**, mentre nel settore dei **servizi** la variazione è risultata stabile (**+0,2%**).

Rispetto alla media italiana e a quella del Nord-Est il Veneto ha presentato il peggiore risultato

Veneto. Andamento del tasso di crescita degli impieghi alle attività produttive per settore economico (var.% su anno precedente). Dicembre 2008-Settembre 2009



¹ I dati qui presentati sulle variazioni delle consistenze dei prestiti non sempre corrispondono alle variazioni percentuali riportate in altri documenti della Banca d'Italia in quanto non tengono conto di rettifiche, riclassificazioni e cartolarizzazioni. I prestiti sono considerati al netto delle sofferenze e delle operazioni pronto contro termine.

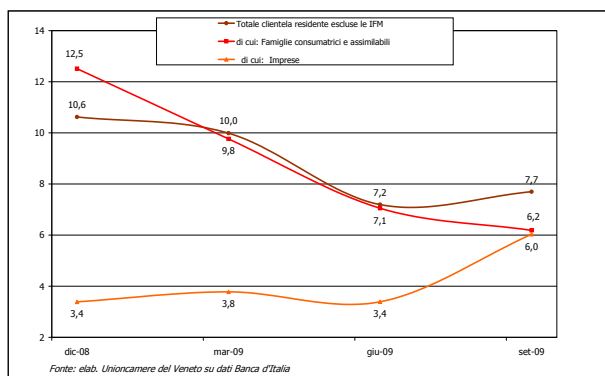
per ciascun settore economico analizzato. Infatti il tasso di crescita dei finanziamenti al sistema manifatturiero ha registrato un -6,0 per cento a livello italiano e un -5,7 per cento nel Nord-Est, le costruzioni rispettivamente un -0,1 e un -0,8 per cento, mentre i servizi un +0,5 e un +0,2 per cento.

Depositi

A settembre 2009 l'ammontare dei depositi² ha raggiunto i 77 miliardi, evidenziando un tasso di crescita del **+7,7 per cento**, in lieve aumento rispetto al dato di giugno (+7,2%).

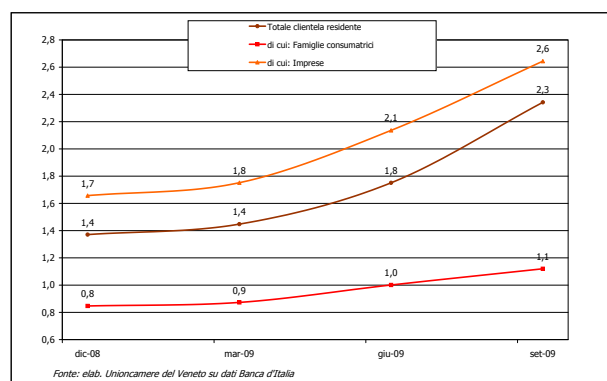
La dinamica positiva dei depositi deriva da un incremento del risparmio da parte delle imprese (+6%) rispetto ai 12 mesi precedenti quando la variazione si è sempre attestata attorno al +3,5 per cento, mentre si riscontra una diminuzione per le famiglie consumatrici (+6,2%) rispetto al +12,5 per cento di dicembre 2008, al +9,8 per cento di marzo 2009 e al +7,1 per cento di giugno 2009.

Veneto. Andamento del tasso di crescita dei depositi bancari (var.% su anno precedente), di cui alle famiglie consumatrici e alle imprese. Dicembre 2008-Settembre 2009



si è mantenuta sui valori analoghi del trimestre precedente quella delle famiglie consumatrici (+1,1%). I valori registrati a dicembre 2008 erano risultati pari all'1,7 per cento per le imprese e allo 0,8 per le famiglie.

Veneto. Andamento del flusso di nuove "sofferenze rettifiche", di cui alle famiglie consumatrici e alle imprese. Dicembre 2008-Settembre 2009



Rischiosità della clientela

A settembre 2009 la qualità dei finanziamenti bancari nella regione Veneto, pur mantenendosi su livelli contenuti, ha manifestato, specie nell'ultima parte dell'anno, un peggioramento, strettamente connesso con il deteriorarsi dei *fundamentals* economici.

Nella media dei quattro trimestri terminanti a settembre 2009 il **flusso di nuove sofferenze³ in rapporto ai prestiti** è stato nel complesso del **2,3 per cento**, in aumento rispetto all'1,8 per cento del trimestre precedente. Vi ha contribuito soprattutto la maggiore rischiosità delle imprese (2,6%, era 2,1% nel trimestre precedente), mentre

² Totale clientela residente escluse le istituzioni finanziarie monetarie (ovvero le banche centrali, il sistema bancario, i fondi comuni monetari, gli istituti di moneta elettronica) e la Cassa DD.PP.

³ Flusso delle "sofferenze rettifiche" nel trimestre in rapporto alle consistenze dei prestiti non in "sofferenza rettificata" in essere all'inizio del periodo. I dati sono calcolati come medie dei quattro trimestri annualizzati terminanti con quello di riferimento.

Imprese

Secondo i dati Infocamere-Movimprese nei primi nove mesi del 2009 il **numero di imprese attive** in Veneto è diminuito, attestandosi a fine settembre 2009 a **460.279** unità a fronte delle 463.922 rilevate nello stesso periodo dell'anno precedente. La flessione è stata pari allo **0,8 per cento** rispetto al terzo trimestre dello scorso anno, mentre su base congiunturale le imprese attive sono rimaste pressoché stabili. La **dinamica settoriale** evidenzia una flessione marcata per il settore dell'agricoltura e della pesca (-2,8%), per le attività manifatturiere (-2,1%) e per le costruzioni (-1,3%). Una sostanziale stabilità invece si osserva per il comparto del commercio (-0,3%), mentre il settore dei servizi ha registrato un +1,2 per cento.

Occupazione

Secondo l'indagine Istat sulle forze di lavoro nel terzo trimestre 2009 in Veneto il **numero di occupati** è risultato pari a **2.083 mila**, in forte calo su base annua del **-3,6 per cento** (pari a -79 mila unità). Tale risultato deriva da un'ulteriore caduta dell'occupazione indipendente (-5,7%) mentre per il lavoro dipendente si è registrata una flessione del -3,1 per cento. A **livello settoriale** peggiorano sensibilmente il manifatturiero (-8,6%) e le costruzioni (-5,9%). Variazione negativa anche per i servizi (-3,9%), mentre migliora il commercio (+7,6%). Effetti occupazionali positivi nell'agricoltura (+20%).

Interscambio commerciale

Secondo i dati provvisori Istat nei primi nove mesi del 2009 le **esportazioni** del Veneto hanno raggiunto i **28 miliardi** di euro, a fronte dei 35,3 miliardi del corrispondente periodo del 2008. La flessione è stata di 7,3 miliardi, che in termini relativi corrisponde a **-20,7 per cento**. La contrazione è tuttavia risultata più contenuta rispetto alla media italiana (-23,1%) e a quella del Nord Est (-22,4%). Le **importazioni** hanno raggiunto un valore di **21,7 miliardi** di euro, registrando un decremento del **-21,6 per cento** su base annua. Il saldo commerciale è risultato positivo per 6,3 miliardi di euro.

Immatricolazioni

Secondo i dati forniti dall'Unrae nel terzo trimestre 2009 le **immatricolazioni** hanno proseguito il trend negativo del secondo trimestre, ma in misura meno marcata. Alla fine di settembre il numero di immatricolazioni si è attestato in valore assoluto a 122.439, con una diminuzione su base tendenziale del **-5,9 per cento**. La dinamica a livello nazionale del mercato dell'auto è stata la medesima con un calo del -5,9 per cento. Analizzando la situazione a **livello territoriale** emergono performance negative per tutte le province, tranne che per Rovigo (+3,1%). Le contrazioni maggiori si osservano nelle province di Treviso (-11,2%) e Vicenza (-7,7%).

Veneto. Imprese attive per settore di attività economica (val. ass. e var. % su anno prec.). III trim. 2009

	III trim. 2008	III trim. 2009	Var. % 2009/2008
Agricoltura e pesca	85.625	83.202	-2,8
Attività manifatturiere	67.172	65.746	-2,1
Costruzioni	73.079	72.141	-1,3
Commercio	106.765	106.475	-0,3
Servizi	129.508	131.028	1,2
Altro	1.773	1.687	-4,9
Totale	463.922	460.279	-0,8

Fonte: elab. Unioncamere del Veneto su dati Infocamere-Movimprese

Veneto. Occupati per settore di attività (var. % tend.). III trim. 2009

	var. %				Totale
	Dip.	Indip.	M	F	
Forze di lavoro	-	-	-1,1	-2,5	-1,7
Occupati	-3,1	-5,7	-3,3	-4,1	-3,6
Agricoltura	44,8	7,7	20,4	18,2	20,0
Industria in s.s.	-6,9	-20,9	-5,8	-15,3	-8,6
Costruzioni	1,1	-16,7	-5,7	-11,4	-5,9
Servizi	-4,6	-0,7	-6,8	-1,5	-3,9
Commercio	11,1	1,3	11,9	2,3	7,6
In cerca di occ.	-	-	129,4	31,4	64,8

Fonte: elab. Unioncamere del Veneto su dati Istat

Veneto. Import-export per settore merceologico (dati provvisori). III trim. 2009

Settori	Import		Export		Saldo
	mil euro	var. %	mil euro	var. %	mil euro
Agricoltura - pesca	1.061	-13,1	471	-18,2	-590
Manifatturiero	19.432	-21,7	27.255	-20,7	7.823
Alimentari, bevande e tabacco	1.969	-10,4	1.968	-1,7	-1
Tessili, abbigliamento, pelli e accessori	4.013	-13,6	5.559	-16,1	1.546
Legno e prodotti in legno; carta e stampa	824	-27,0	703	-14,0	-121
Coke e prodotti petroliferi raffinati	166	-9,1	153	-24,4	-13
Sostanze e prodotti chimici	1.411	-20,3	858	-16,2	-553
Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	144	15,9	207	-13,2	63
Gomma e materie plastiche, altri minerali non metalliferi	819	-18,7	1.798	-18,7	979
Metalli di base e prodotti in metallo	2.191	-44,2	2.983	-29,7	792
Computer, apparecchi elettronici e ottici	771	13,9	658	-1,6	-113
Apparecchi elettrici	888	-14,4	2.167	-22,9	1.279
Macchinari ed apparecchi n.c.a.	1.268	-31,3	5.169	-24,8	3.901
Mezzi di trasporto	4.045	-23,0	1.279	-38,4	-2.766
Altri manufatti	923	-10,4	3.753	-17,9	2.830
Altri prodotti	1.209	-26,0	291	-24,1	-918
Totale	21.703	-21,6	28.017	-20,7	6.314

Fonte: elab. Unioncamere del Veneto su dati Istat

Veneto. Immatricolazioni di autovetture per provincia. III trimestre 2009

	III trim. 2008	III trim. 2009	var.% 2009/2008
Belluno	5.927	5.893	-0,6
Padova	24.691	23.893	-3,2
Rovigo	6.380	6.576	3,1
Treviso	23.111	20.522	-11,2
Venezia	19.535	18.564	-5,0
Vicenza	22.340	20.624	-7,7
Verona	28.169	26.367	-6,4
Veneto	130.153	122.439	-5,9
Italia	1.711.865	1.611.039	-5,9

Fonte: elab. UNRAE su dati del Ministero dei Trasporti

Province

Verona

Industria

Prosegue nel III trimestre 2009 il trend negativo dell'industria veronese. Il quadro congiunturale evidenzia risultati negativi per tutti gli indicatori economici, in linea con i dati registrati a livello regionale.

La **produzione** registra un calo del 13,8 per cento su base annua, mentre il **fatturato** subisce una diminuzione del 16,4 per cento. Risultano in flessione anche gli **ordinativi interni** (-12,6%) e quelli **esteri** (-17,7%). L'**occupazione** continua a diminuire, registrando una variazione annuale del -2,9 per cento. Le imprese fino a 10 addetti presentano i cali più evidenti; fanno eccezione gli ordinativi esteri, che diminuiscono maggiormente nelle imprese con 10 addetti e più.

Le **previsioni** per i prossimi sei mesi evidenziano ancora un certo pessimismo da parte degli imprenditori per tutti gli indicatori, anche se il saldo negativo delle risposte appare meno pesante.

Commercio al dettaglio

Nel III trimestre 2009 il commercio al dettaglio registra, rispetto allo stesso periodo del 2008, un calo del **fatturato** del 10,5 per cento, contro un dato regionale del -4,5 per cento. Risultano in flessione anche gli **ordini ai fornitori** (-5,6%, il dato riferito al Veneto è pari a -8,3%). Per i **prezzi di vendita** si evidenzia al contrario un aumento (+1,8% su base annua); l'**occupazione** registra un -2,4 per cento tendenziale (-3,2% a livello regionale).

Le **previsioni** per i prossimi sei mesi evidenziano un certo pessimismo da parte degli imprenditori sia per quanto riguarda le prospettive di vendita (oltre il 60% prevede una diminuzione del fatturato), sia per gli ordini ai fornitori. Per i prezzi di vendita le previsioni sono per lo più orientate verso la stabilità. E' prevista una certa situazione di stabilità per l'occupazione, anche se il 17 per cento degli imprenditori si attende una diminuzione.

Servizi

Nel III trimestre 2009 cala su base annua il **fatturato** degli alberghi, ristoranti e servizi turistici (-2,2%), e dei trasporti, magazzinaggio e logistica (-5,6%). Cresce invece il fatturato dei servizi innovativi e tecnologici (+5,9%). I **prezzi di vendita** diminuiscono nei settori dei trasporti e dei servizi innovativi, mentre aumentano nel settore turistico. L'**occupazione** è in calo nel settore turistico (-2,9%), in leggero aumento nei trasporti (+0,3%) e in crescita nei servizi innovativi e tecnologici (+1,6%).

Le **previsioni** sono negative per quanto riguarda il fatturato di alberghi, ristoranti e servizi turistici. Meno sfavorevoli, le previsioni per il settore dei trasporti. Orientate alla stazionarietà le previsioni relative alle vendite dei servizi innovativi e tecnologici. Una certa stabilità è prevista per i prezzi di vendita e per l'occupazione.

Verona. Andamento dei principali indicatori dell'industria nel III trim. 2009 (var. % tend.) e previsioni per i prossimi sei mesi

	2-9 addetti	10 addetti e più	Totale	Previsioni	
				% saldo risposte (*)	Stazionario
Produzione	-23,2	-11,8	-13,8	-2,2	50,7
Fatturato	-22,5	-15,3	-16,4	-2,0	47,9
Ordini interni	-22,5	-9,5	-12,6	-2,8	50,7
Ordini esteri	-2,2	-18,2	-17,7	-1,1	43,5
Occupazione	-5,6	-2,0	-2,9	-8,8	83,1

* saldo tra giudizi positivi e negativi

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Verona. Andamento dei principali indicatori del commercio al dettaglio nel III trim. 2009 (var. % tend.) e previsioni per i prossimi sei mesi

	Var. % su trim. anno prec.	Previsioni	
		% saldo risposte (*)	Stazionario
Fatturato	-10,5	-45,8	25,2
Ordini ai fornitori	-5,6	-45,5	38,5
Prezzi di vendita	1,8	-10,3	54,8
Occupazione	-2,4	-14,3	80,3

* saldo tra giudizi positivi e negativi

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Verona. Andamento del fatturato dei servizi per settore nel III trim. 2009 (var. % tend.) e previsioni per i prossimi sei mesi

	Var. % su trim. anno prec.	Previsioni	
		% saldo risposte (*)	Stazionario
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	-2,2	-51,9	18,5
Trasporti, magazzinaggio e logistica	-5,6	-12,5	37,5
Servizi innovativi e tecnologici	5,9	8,1	48,7

* saldo tra giudizi positivi e negativi

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Vicenza

Industria

Nel III trimestre 2009 l'industria vicentina presenta, a livello tendenziale, una perdita **produttiva** del 15,6 per cento, una flessione della **domanda interna** del 13,3 per cento e di quella **estera** del 7,4 per cento, un calo del **fatturato** del 16,5 per cento e un ridimensionamento **occupazionale** che ha ridotto del 4,1 per cento gli addetti. Pur in un contesto ancora recessivo, gli indicatori evidenziano flessioni meno marcate rispetto al secondo trimestre 2009.

Le **previsioni** prefigurano il perdurare della situazione di difficoltà economica. Tale insieme di indicazioni è dovuto in gran parte dall'andamento delle aziende con oltre 10 dipendenti, per le quali si riproporrà presumibilmente una flessione degli indicatori. Per le microimprese invece ci potrà essere una stabilizzazione per produzione, domanda interna e fatturato, mentre potrebbe crescere leggermente la domanda estera.

Vicenza. Andamento dei principali indicatori dell'industria nel III trim. 2009 (var. % tend.) e previsioni per i prossimi sei mesi

	2-9 addetti	10 addetti e più	Totale	Previsioni	
				% saldo risposte (*)	Stazionario
Produzione	-21,7	-15,3	-15,6	-7,5	44,3
Fatturato	-21,9	-16,2	-16,5	-7,1	44,9
Ordini interni	-23,4	-12,3	-13,3	-6,4	44,8
Ordini esteri	8,6	-7,6	-7,4	-21	39,2
Occupazione	-1,6	-4,4	-4,1	-17	76,6

* saldo tra giudizi positivi e negativi

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Commercio al dettaglio

Rispetto ad un avvio del 2009 particolarmente faticoso ed un II trimestre in cui gli effetti sfavorevoli della congiuntura apparivano attenuati, il comparto commerciale vicentino rileva in questo trimestre una risposta positiva delle vendite. Il **fatturato** è aumentato del 4,5 per cento su base annua. Sono invece diminuiti, sempre nel raffronto con lo stesso trimestre del 2008, gli **ordini ai fornitori** (-9,8%) e i **prezzi di vendita** (-5,8%). Probabilmente la politica di prezzo ha consentito un certo recupero delle vendite, anche se permangono delle preoccupazioni. Tra queste, non ultimo il dato **occupazionale** che segna una diminuzione tendenziale del -4,5 per cento.

Gli operatori prefigurano per i **prossimi sei mesi** una situazione di lieve riduzione per tutti gli indicatori, mentre i prezzi di contro potrebbero registrare qualche leggero ritocco verso l'alto.

Vicenza. Andamento dei principali indicatori del commercio al dettaglio nel III trim. 2009 (var. % tend.) e previsioni per i prossimi sei mesi

	Var. % su trim. anno prec.	Previsioni	
		% saldo risposte (*)	Stazionario
Fatturato	4,5	-17,9	43,3
Ordini ai fornitori	-9,8	-19,6	47,6
Prezzi di vendita	-5,8	10,5	65,7
Occupazione	-4,5	-8,7	91,3

* saldo tra giudizi positivi e negativi

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Servizi

Nel III trimestre del 2009 il settore turistico e dei servizi innovativi e tecnologici hanno visto crescere sia pur di poco il **fatturato** (rispettivamente +1,2% e +0,5%). Il settore dei trasporti al contrario ha rilevato una discreta flessione (-9,7%).

I **prezzi** dei servizi sono rimasti quasi invariati per il settore turistico (-0,1%) mentre sono stati leggermente ridimensionati nel settore dei trasporti e dei servizi innovativi (entrambi con -1,5%). L'**occupazione** si è ridotta del 4,6 per cento per i servizi innovativi, del 5,2 per cento per il turismo e del 3,8 per cento per i trasporti.

Le **previsioni** indicano per il settore turistico una lieve riduzione di fatturato e occupazione e un leggero aumento dei prezzi. Nei trasporti il calo del fatturato potrebbe essere un po' più marcato e i prezzi in leggero calo. Nei servizi innovativi è plausibile una lieve diminuzione di tutti gli indicatori.

Vicenza. Andamento del fatturato dei servizi per settore nel III trim. 2009 (var. % tend.) e previsioni per i prossimi sei mesi

	Var. % su trim. anno prec.	Previsioni	
		% saldo risposte (*)	Stazionario
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	1,2	-10	30
Trasporti, magazzinaggio e logistica	-9,7	-38,1	42,9
Servizi innovativi e tecnologici	0,5	-12,5	37,5

* saldo tra giudizi positivi e negativi

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Province

Belluno

Industria

Bilancio negativo per le imprese manifatturiere bellunesi nel III trimestre 2009, che si è chiuso con delle perdite pesanti ma più contenute rispetto al trimestre precedente: -13 per cento per la **produzione**, -14,9 per cento per il **fatturato**, -12,9 per cento per gli **ordinativi interni** e -16,7 per cento per quelli **esteri**; in calo anche l'**occupazione** (-3,9%). Nonostante l'economia provinciale sia ancora lontana da una ripresa, in questa seconda parte dell'anno si sta tuttavia registrando un arresto della caduta, anche se tale fenomeno si limita alle sole imprese con più di nove addetti, mentre per la fascia 2-9 addetti il trend è ancora decrescente.

Migliora il **clima di fiducia** complessivo, poiché aumentano le indicazioni di stazionarietà (56%) e di ripresa (21,3%) della produzione e nel contempo si riduce considerevolmente il saldo negativo delle risposte (-1,4%).

Commercio al dettaglio

Nel III trimestre 2009 il **fatturato** del commercio al dettaglio ha registrato un incremento annuo dell'1,8 per cento, grazie anche alla crescita congiunturale del 12,8 per cento. Tale esito ha coinvolto sia le imprese **food** che quelle **no food** (entrambe +1,8%) e con maggiore intensità quelle della piccola e media distribuzione (+3,1%) rispetto alla grande (+0,3%). Stabili i **prezzi di vendita** (+0,1%). Ancora in calo gli **ordini** ai fornitori (-2,4%). L'**occupazione** ha evidenziato il risultato peggiore, poiché il decremento del 5,5 per cento è stato superiore a quello del trimestre precedente e alla media regionale.

È più che raddoppiata la percentuale delle imprese che prevedono una crescita del fatturato per i **prossimi sei mesi** (34,5%), in corrispondenza di un 44 per cento di risposte di stazionarietà, così che il saldo tra ottimisti e pessimisti è positivo, dopo tre trimestri di segno meno.

Servizi

Nel III trimestre 2009 le imprese dei trasporti hanno conseguito un decremento del **fatturato** dell'8,5 per cento, un dato che si discosta di poco da quello rilevato a giugno, pur risultando meno negativo della media regionale. Anche le imprese dei servizi innovativi sono risultate in perdita: il -1,3 per cento inverte l'andamento positivo della prima parte dell'anno e si differenzia notevolmente dal +6,4 per cento veneto. Un apporto positivo, invece, è quello proveniente dal settore turistico, che con un +2,6 per cento di fatturato vede rafforzata la crescita evidenziata nel trimestre precedente e si distingue nettamente dal contesto negativo regionale.

A livello previsionale si conferma un **clima di sfiducia** in tutti i comparti: a fronte di una parziale attenuazione del gap negativo per i servizi innovativi vi è, invece, un peggioramento tra le imprese turistiche e quelle dei trasporti.

Belluno. Andamento dei principali indicatori dell'industria nel III trim. 2009 (var. % tend.) e previsioni per i prossimi sei mesi

	2-9 addetti	10 addetti e più	Totale	Previsioni	
				% saldo risposte (*)	Stazionario
Produzione	-15,2	-12,7	-13,0	-1,4	56,0
Fatturato	-15,2	-14,9	-14,9	0,8	52,4
Ordini interni	-13,6	-12,7	-12,9	2,3	55,1
Ordini esteri	49,1	-19,4	-16,7	1,8	51,0
Occupazione	-2,3	-4,1	-3,9	-8,1	87,1

* saldo tra giudizi positivi e negativi

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Belluno. Andamento dei principali indicatori del commercio al dettaglio nel III trim. 2009 (var. % tend.) e previsioni per i prossimi sei mesi

	Var. % su trim. anno prec.	Previsioni	
		% saldo risposte (*)	Stazionario
Fatturato	1,8	13,1	44,0
Ordini ai fornitori	-2,4	0,1	60,0
Prezzi di vendita	0,1	-5,7	77,5
Occupazione	-5,5	-3,2	90,3

* saldo tra giudizi positivi e negativi

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Belluno. Andamento del fatturato dei servizi per settore nel III trim. 2009 (var. % tend.) e previsioni per i prossimi sei mesi

	Var. % su trim. anno prec.	Previsioni	
		% saldo risposte (*)	Stazionario
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	2,6	-8,7	56,5
Trasporti, magazzino e logistica	-8,5	-11,1	55,6
Servizi innovativi e tecnologici	-1,3	-5,0	65,0

* saldo tra giudizi positivi e negativi

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Treviso

Industria

Le variazioni tendenziali sui principali indicatori di performance delle imprese con più di 10 addetti risultano ancora fortemente negative. Rispetto al terzo trimestre del 2008, periodo in cui si era già manifestato pienamente l'impatto della crisi, la **produzione** accusa una flessione del -14,8 per cento, il **fatturato** cala del -13,0 per cento (mentre quello estero cala del -15,6%), gli **ordinativi** (sia dal mercato interno che dal mercato estero) cedono del -14 per cento. Il **grado di utilizzo degli impianti** scende ulteriormente al 62,4 per cento. Anche il dato tendenziale sull'**occupazione** è in peggioramento (-5,8% contro il -4,6% dello scorso trimestre). Le **previsioni** a sei mesi degli imprenditori trevigiani permangono negative e sostanzialmente in linea rispetto a quelle dello scorso trimestre.

Commercio al dettaglio

Nel III trimestre 2009 si evidenzia una contrazione seppur contenuta del **fatturato** (-1,3%) su base annua.

Gli **ordini** ai fornitori registrano una flessione tendenziale pari al -2,8 per cento in attenuazione rispetto alla variazione tendenziale del II trimestre (-4,5%); tuttavia la variazione congiunturale è positiva (+2,6%).

Le **previsioni** per i prossimi mesi indicano una netta riduzione dei giudizi pessimistici per le vendite, con saldi che passano dal -50,8 per cento del I trimestre al -20,3 per cento del secondo al -8,8 per cento del trimestre in esame.

Leggermente più ottimistiche anche le previsioni sugli ordini ai fornitori dove si registra un 14,6 per cento di giudizi positivi contro il 4,7 per cento del trimestre precedente. Infine sulle prospettive di occupazione quasi l'80 per cento degli intervistati prevede una sostanziale stabilità.

Servizi

Nel comparto dei servizi emerge una situazione non rosea per il settore dei servizi nel suo insieme. Il **fatturato** fa registrare, rispetto all'anno precedente, una variazione del -7,1 per cento, comunque in attenuazione se confrontata con la variazione tendenziale del II trimestre (-11,9%).

Dai giudizi di previsione per i **prossimi 6 mesi** emergono segnali leggermente meno critici rispetto a quanto segnalato tre mesi fa.

Per quanto riguarda le prospettive di vendite si evidenzia nella provincia trevigiana una diminuzione degli intervistati che esprime giudizi pessimistici (passano infatti dal 45,9% al 40,7%).

Infine il 73,7 per cento delle imprese trevigiane non prevede variazioni sulle prospettive di occupazione; si segnala tuttavia che sono in forte crescita i giudizi negativi che passano dal 14,9 per cento al 23,8 per cento.

Treviso. Andamento dei principali indicatori dell'industria nel III trim. 2009 (var. % tend.) e previsioni per i prossimi sei mesi

	2-9 addetti	10 addetti e più	Totale	Previsioni	
				% saldo risposte (*)	Stazionario
Produzione	-22,5	-14,8	-15,7	-12,8	46,8
Fatturato	-22,5	-13,0	-13,9	-10,2	45,3
Ordini interni	-23,0	-13,9	-15,5	-12,0	46,9
Ordini esteri	7,4	-14,1	-13,8	-8,4	48,6
Occupazione	-6,6	-5,8	-5,9	-16,2	83,0

* saldo tra giudizi positivi e negativi

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Treviso. Andamento dei principali indicatori del commercio al dettaglio nel III trim. 2009 (var. % tend.) e previsioni per i prossimi sei mesi

	Var. % su trim. anno prec.	Previsioni	
		% saldo risposte (*)	Stazionario
Fatturato	-1,3	-8,8	44,3
Ordini ai fornitori	-2,8	-16,3	54,4
Prezzi di vendita	-0,5	-9,8	55,4
Occupazione	-1,2	-5,9	79,6

* saldo tra giudizi positivi e negativi

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Treviso. Andamento del fatturato dei servizi per settore nel III trim. 2009 (var. % tend.) e previsioni per i prossimi sei mesi

	Var. % su trim. anno prec.	Previsioni	
		% saldo risposte (*)	Stazionario
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	-9,3	-42,9	14,3
Trasporti, magazzino e logistica	-15,1	-35,0	35,0
Servizi innovativi e tecnologici	2,2	-4,5	54,5

* saldo tra giudizi positivi e negativi

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Province

Venezia

Industria

L'andamento del comparto manifatturiero risulta ancora poco confortante. Tutti gli indicatori presi in esame registrano - ormai da alcuni trimestri - delle contrazioni di un certo peso rispetto al medesimo periodo del 2008. Dopo i primi segnali positivi riscontrati nei mesi da aprile a giugno, la variazione congiunturale torna ad essere negativa: intorno al -5 per cento sia per produzione che fatturato.

Su base annua, la **produzione** cala del 13,7 per cento e il **fatturato** del 15,8 per cento; gli **ordinativi** riportano un -11,4 per cento nel caso provengano dal **mercato interno** e un -13,1 per cento per quelli **esteri**, mentre l'**occupazione** annota una contrazione del 3,8 per cento.

Per i prossimi mesi, le **attese** si dimostrano in linea con quanto espresso nel trimestre precedente, con saldi ancora in prevalenza negativi e risposte di stazionarietà degli indicatori superiori al 45 per cento.

Commercio al dettaglio

Nel III trimestre 2009, le imprese del commercio evidenziano una spiccata diminuzione rispetto ai risultati conseguiti nel corrispondente periodo del 2008; il trend negativo è evidente, inoltre, a paragone con il trimestre precedente.

Su base tendenziale, le vendite al dettaglio vedono una diminuzione del 10,5 per cento; a questa si affiancano le contrazioni degli **ordini** (-14,4%), dei **prezzi di vendita** (-4,6%) e dell'**occupazione** (-3,4%). In termini congiunturali, invece, gli ordini registrano una diminuzione del 3,3 per cento, mentre il fatturato e l'occupazione, protagonisti di andamenti positivi lo scorso trimestre, annotano un calo del 2,2 per cento e del 6,6 per cento.

Le **previsioni** degli imprenditori risultano ancora pessimiste: vi è ancora, infatti, un significativo sbilanciamento verso previsioni di diminuzione degli indicatori analizzati (saldo: -31,7%).

Servizi

Tra i settori indagati relativamente alle attività di servizi, la performance migliore è registrata dai servizi innovativi, il cui **fatturato** riporta un +8,1 per cento tendenziale e un +18,8 per cento congiunturale. Il volume d'affari del comparto turistico segna un ulteriore miglioramento rispetto ai tre mesi precedenti (+8,1%), non raggiungendo però i risultati conseguiti nel medesimo periodo del 2008 (-1,2%), mentre negativo si presenta l'andamento dei trasporti (-9% su base annua), che resta sui livelli raggiunti il trimestre scorso. Sia i **prezzi di vendita** che l'**occupazione** annotano delle variazioni negative per tutti i settori, ad eccezione dei servizi innovativi.

Per i **prossimi mesi**, permane il clima di sfiducia delle imprese turistiche, mentre si dimostrano più ottimisti gli imprenditori che si occupano di servizi innovativi e di trasporti.

Venezia. Andamento dei principali indicatori dell'industria nel III trim. 2009 (var. % tend.) e previsioni per i prossimi sei mesi

	2-9 addetti	10 addetti e più	Totale	Previsioni	
				% saldo risposte (*)	Stazionario
Produzione	-20,4	-12,8	-13,7	-8,6	47,5
Fatturato	-22,1	-15,0	-15,8	-8,9	46,0
Ordini interni	-20,7	-9,3	-11,4	-8,0	48,2
Ordini esteri	-5,3	-13,4	-13,1	-14,1	44,8
Occupazione	-2,5	-4,1	-3,8	-9,5	84,8

* saldo tra giudizi positivi e negativi

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Venezia. Andamento dei principali indicatori del commercio al dettaglio nel III trim. 2009 (var. % tend.) e previsioni per i prossimi sei mesi

	Var. % su trim. anno prec.	Previsioni	
		% saldo risposte (*)	Stazionario
Fatturato	-10,5	-31,7	40,4
Ordini ai fornitori	-14,4	-39,0	45,3
Prezzi di vendita	-4,6	-7,4	92,6
Occupazione	-3,4	-23,5	76,5

* saldo tra giudizi positivi e negativi

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Venezia. Andamento del fatturato dei servizi per settore nel III trim. 2009 (var. % tend.) e previsioni per i prossimi sei mesi

	Var. % su trim. anno prec.	Previsioni	
		% saldo risposte (*)	Stazionario
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	-1,2	-53,3	15,6
Trasporti, magazzinaggio e logistica	-9,0	-29,2	29,2
Servizi innovativi e tecnologici	8,1	2,8	63,9

* saldo tra giudizi positivi e negativi

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Padova

Industria

Nel terzo trimestre 2009 emerge una decelerazione nella caduta dei principali indicatori, in atto con particolare intensità nella prima parte dell'anno, ma i tassi di crescita rimangono negativi, con contrazioni ancora pesanti per **produzione, fatturato e occupazione**.

Si conferma l'involuzione del ciclo industriale iniziata nel 1° trimestre 2008: da sette trimestri la produzione industriale risulta infatti in diminuzione.

Si accentua il calo dell'**occupazione**: per il quarto trimestre consecutivo si segnala una riduzione degli addetti (con una diminuzione più accentuata per la componente straniera).

In definitiva, si rileva una lenta risalita per i principali indicatori, ma non ancora il ritorno su valori positivi, se si eccettua l'approfondirsi della crisi per l'occupazione, come del resto sta avvenendo a livello regionale e nazionale.

Commercio al dettaglio

Nell'insieme la dinamica del commercio al dettaglio risulta ancora negativa. In particolare, prosegue il calo del **fatturato**, sia pure con dimensioni molto più contenute rispetto a quanto registrato nei primi due trimestri dell'anno (tra il -11% e il -16% rispetto al -4,5% del 3° trimestre).

Si accentua la caduta degli **ordinativi** e soprattutto dell'**occupazione**, con una tendenza in linea con il trend regionale. L'andamento dell'occupazione appare negativo per il secondo trimestre consecutivo, con una diminuzione degli addetti del -3,2 per cento.

Le **previsioni** denotano una tendenza negativa soprattutto per gli ordinativi (in misura più marcata rispetto al Veneto), ma anche per l'occupazione (in dimensioni pressoché analoghe al trend regionale), pur se per questo indicatore risultano prevalenti le previsioni orientate alla stazionarietà.

Servizi

Per le principali specializzazioni dei servizi emerge una dinamica migliore nei servizi innovativi e tecnologici alle imprese, soprattutto in termini di aumento del **fatturato**, ma anche degli **occupati**.

Maggiori sono invece le difficoltà per il settore dei trasporti (calo accentuato del fatturato e dell'occupazione) e per quello turistico, con una contrazione del fatturato superiore al dato, pure negativo, del Veneto. La diminuzione dell'occupazione nel turismo risulta invece relativamente contenuta se confrontata con il dato regionale. Le **previsioni** indicano prospettive negative del fatturato soprattutto per i trasporti rispetto a servizi alle imprese e turismo, in cui gli orientamenti risultano maggiormente stazionari. Per l'occupazione, le indicazioni appaiono meno favorevoli soprattutto nelle attività turistiche.

Padova. Andamento dei principali indicatori dell'industria nel III trim. 2009 (var. % tend.) e previsioni per i prossimi sei mesi

	2-9 addetti	10 addetti e più	Totale	Previsioni	
				% saldo risposte (*)	Stazionario
Produzione	-22,2	-17,3	-18,0	-7,6	49,4
Fatturato	-22,3	-22,8	-22,7	-6,1	48,9
Ordini interni	-22,4	-20,4	-20,7	-7,1	50,3
Ordini esteri	-10,2	-16,0	-15,8	-14,8	48,1
Occupazione	-6,6	-5,2	-5,5	-11,4	84,9

* saldo tra giudizi positivi e negativi

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Padova. Andamento dei principali indicatori del commercio al dettaglio nel III trim. 2009 (var. % tend.) e previsioni per i prossimi sei mesi

	Var. % su trim. anno prec.	Previsioni	
		% saldo risposte (*)	Stazionario
Fatturato	-4,5	-16,3	37,3
Ordini ai fornitori	-6,7	-39,2	41,9
Prezzi di vendita	0,7	-2,3	69,1
Occupazione	-3,2	-17,2	79,8

* saldo tra giudizi positivi e negativi

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Padova. Andamento del fatturato dei servizi per settore nel III trim. 2009 (var. % tend.) e previsioni per i prossimi sei mesi

	Var. % su trim. anno prec.	Previsioni	
		% saldo risposte (*)	Stazionario
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	-9,1	-15,9	43,2
Trasporti, magazzino e logistica	-22,4	-46,2	30,8
Servizi innovativi e tecnologici	12,2	-28,6	42,9

* saldo tra giudizi positivi e negativi

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Rovigo

Industria

Nel terzo trimestre 2009 la **produzione** ha segnato una diminuzione del 17,3 per cento su base annua, il dato peggiore dalla fine del 2008. Va rilevato che negli ultimi due anni, i livelli produttivi nelle imprese polesane sono sempre stati superiori alla media regionale, ma in questo trimestre il risultato si è attestato al di sotto della performance del Veneto che, pur in flessione del 15,6 per cento, ha registrato un miglioramento rispetto alla diminuzione del 19,5 per cento evidenziata nel trimestre scorso.

Meglio della media regionale gli altri indicatori: **fatturato** (-16%); **ordini interni** (-13%); **ordini esteri** (+1,2 %); **occupazione** (-4,1%).

Cauto ottimismo per i prossimi sei mesi. Il saldo tra i giudizi positivi e negativi appare in miglioramento per produzione (-1,6%), ordini interni (-0,7%), occupazione (-12,9%). Previsioni negative per gli ordini dall'estero (-31,2%).

Rovigo. Andamento dei principali indicatori dell'industria nel III trim. 2009 (var. % tend.) e previsioni per i prossimi sei mesi

	2-9 addetti	10 addetti e più	Totale	Previsioni	
				% saldo risposte (*)	Stazionario
Produzione	-24,5	-16,3	-17,3	-1,6	49,8
Fatturato	-24,6	-14,9	-16,0	-6,9	48,4
Ordini interni	-24,8	-10,4	-13,0	-0,7	53,0
Ordini esteri	+2,5	+1,2	+1,2	-31,2	33,3
Occupazione	-3,6	-4,2	-4,1	-12,9	84,1

* saldo tra giudizi positivi e negativi

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Commercio al dettaglio

Nel terzo trimestre 2009 sono andate deluse le aspettative, indotte dall'andamento di tre mesi fa: il **fatturato** ha registrato, infatti, un calo del 11,1 per cento su base annua, il più pesante osservato nel Veneto, dove invece, la diminuzione si è fermata a -4,5 per cento. Migliore, tuttavia, il risultato delle vendite rispetto al trimestre precedente, considerato che la flessione del 1 per cento, si posiziona al di sopra del livello medio regionale (-1,6%). Con il segno meno gli altri indicatori: **ordini ai fornitori** (-12,1%), **occupazione** (-6,3%) e **prezzi di vendita** (-1,1%).

In controtendenza le **previsioni** per i prossimi sei mesi: gli operatori del commercio di Rovigo intravedono prospettive migliori che a livello regionale. I saldi infatti, evidenziano i seguenti risultati: vendite (3,8%), ordini ai fornitori (-5,2%), prezzi di vendita (-8,1%), occupazione (-9,3%).

Rovigo. Andamento dei principali indicatori del commercio al dettaglio nel III trim. 2009 (var. % tend.) e previsioni per i prossimi sei mesi

	Var. % su trim. anno prec.	Previsioni	
		% saldo risposte (*)	Stazionario
Fatturato	-11,1	3,8	59,3
Ordini ai fornitori	-12,1	-5,2	71,5
Prezzi di vendita	-1,1	-8,1	77,9
Occupazione	-6,3	-9,3	88,5

* saldo tra giudizi positivi e negativi

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Servizi

Il terzo trimestre si è chiuso con una diminuzione del fatturato del 2,5 per cento su base annua, in miglioramento rispetto al -3,4 per cento registrato nel periodo precedente, a causa soprattutto dell'andamento negativo degli **alberghi, ristoranti, bar e servizi turistici** (-5%); a seguire i **trasporti, magazzinaggio e logistica** (-2,9%) e i **servizi innovativi e tecnologici** (-0,7%). I prezzi di vendita evidenziano una diminuzione dello 0,4 per cento e l'occupazione una crescita del 6,8 per cento.

E ciò nonostante la crescita del 2 per cento registrata nei confronti del trimestre precedente, per il trend positivo dei trasporti (+16,4%), permane negativo l'andamento degli alberghi (-13%) e dei servizi innovativi (-0,7%).

Per i prossimi sei mesi gli operatori **non sono molto ottimisti**: il saldo tra giudizi positivi e negativi rimane negativo e di maggiore sfiducia rispetto alla media del Veneto.

Rovigo. Andamento del fatturato dei servizi per settore nel III trim. 2009 (var. % tend.) e previsioni per i prossimi sei mesi

	Var. % su trim. anno prec.	Previsioni	
		% saldo risposte (*)	Stazionario
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	-5,0	-43,8	43,8
Trasporti, magazzinaggio e logistica	-2,9	-16,7	50,0
Servizi innovativi e tecnologici	-0,7	-18,8	68,8

* saldo tra giudizi positivi e negativi

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura